

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

(Provincia di Modena)

Via per Modena 9 – 41030 Bomporto

Rep. n. 147                      c.f. 94090840367

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI  
DEL SORBARA DEL SERVIZIO AMBIENTE E MANUTENZIONI.

L'anno DUEMILASETTE, il giorno VENTIDUE del mese di  
DICEMBRE nella residenza municipale di Bomporto con la presente  
convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge

**TRA**

Il Comune di Bastiglia (Mo) in persona del Sindaco sig.ra Gambi Patrizia  
domiciliato per la sua carica presso il Comune di Bastiglia, il quale  
interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 18 del  
6/3/2001, esecutiva.

Il Comune di Bomporto (Mo) in persona del vice Sindaco dott. Borghi  
Alberto domiciliato per la sua carica presso il Comune di Bomporto, il quale  
interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 13 del  
7/3/2001, esecutiva.

Il Comune di Ravarino (Mo) in persona del Sindaco sig. Lenzi Massimo  
domiciliato per la sua carica presso il Comune di Ravarino, il quale  
interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n.11 del  
5/3/2001, esecutiva.

L'Unione Comuni del Sorbara (Mo) in persona del Presidente sig. Rovatti  
Giuseppe domiciliato per la sua carica presso l'Unione Comuni del Sorbara,  
il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 3 del

23/3/2001, esecutiva.

### **PREMESSO**

- che i Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino con atti approvati dai rispettivi consigli comunali in data 15/5/2000, si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Unione Comuni del Sorbara";
- che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;
- che detti atti consiliari sono stati controllati senza rilievi dal CO.RE.CO. di Bologna nella seduta del 17/5/2000;
- che lo Statuto è entrato in vigore il 17/6/2000;
- che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 19/6/2000;
- che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo statuto;
- che con deliberazioni dei rispettivi consigli comunali n. 18 del 6/3/2001, n. 13 del 7/3/2001, n. 11 del 5/3/2001, esecutive ai sensi di legge, i Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino hanno approvato il trasferimento all'Unione delle funzioni relative al servizio ambiente;
- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 23/3/2001, esecutiva, l'Unione Comuni del Sorbara ha recepito le predette competenze;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Tra i sottoscritti comparenti sig. Gambi Patrizia, Lenzi Massimo, Borghi Alberto e Rovatti Giuseppe nella loro qualità di Sindaci pro-tempore, Vice

Sindaco pro tempore e Presidente pro-tempore dell'Unione Comuni del Sorbara si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1 - Premessa**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art. 2 – Oggetto**

La presente convenzione disciplina le modalità di trasferimento all'Unione Comuni del Sorbara del servizio Ambiente e Manutenzioni già in capo ai Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino i quali perdono ogni titolarità e competenza in materia.

#### **Art. 3 – Finalità**

La gestione unitaria è finalizzata a garantire:

- a) L'organizzazione del servizio attraverso criteri di economicità, efficienza ed efficacia, e rispondendo al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità. L'organizzazione unificata del servizio deve essere improntata ai seguenti principi:
  - massima attenzione all'esigenza dell'utenza;
  - preciso rispetto dei termini ed anticipazione degli stessi, ove possibile;
  - rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
  - divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- b) l'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio dell'Unione e standardizzazione della modulistica e delle procedure;
- c) uniformità nell'applicazione della normativa vigente per il

conseguimento della semplificazione delle procedure e l'ottimizzazione dei tempi di espletamento delle pratiche;

d) maggiore specializzazione anche attraverso corsi di aggiornamento e formazione.

Viene pertanto costituito il servizio Ambiente e Manutenzioni unico sovracomunale.

La responsabilità di detto Servizio viene affidata al tecnico Secchia Maurizio, dipendente del Comune di Ravarino.

La sede operativa è temporaneamente stabilita negli uffici del Comune di Ravarino.

Sono istituiti uffici decentrati in altri punti del territorio dell'Unione al fine di mantenere un rapporto con gli utenti e le Amministrazioni Comunali.

#### **Art. 4 – Funzioni trasferite**

L'esercizio unificato delle funzioni comprende i compiti e le attività del servizio Ambiente già posti in esecuzione negli enti locali di provenienza e quali risultanti dallo studio di fattibilità allegato "A" alla presente convenzione. In via esemplificativa le funzioni si possono così classificare:

- gestione e manutenzione pubblica illuminazione;
- viabilità, circolazione e servizi connessi (segnaletica orizzontale e verticale);
- manutenzione ordinaria strade;
- gestione e manutenzione potature e sfalci in aree verdi;
- servizi ambientali;
- protezione civile.

E' escluso dalla presente convenzione il rilascio di autorizzazioni allo

scarico delle acque civili e degli insediamenti produttivi.

Restano escluse dalla presente convenzione e pertanto sono confermate in capo ai Sindaci dei Comuni le funzioni di Ufficiale di Governo, limitatamente alle competenze relative ai provvedimenti contingibili e urgenti e alla protezione civile. All'uopo gli stessi Sindaci, sentito il Presidente, sono individualmente legittimati ad impegnare la dotazione strutturale del personale secondo principi di necessità e di autonomia, senza vincolo di provenienza.

#### **Art. 5 - Decorrenza e durata della convenzione**

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione; ha durata pari a quella dell'Unione Comuni del Sorbara.

L'esercizio unificato del servizio Ambiente decorre dall'1/04/2001.

In caso di revoca della funzione all'Unione verrà applicata la procedura prevista dall'art. 7, 2° comma dello Statuto.

#### **Art. 6 - Ambito territoriale**

L'ambito territoriale del servizio Ambiente è individuato nei territori dei Comuni dell'Unione.

Del pari ogni riferimento alla competenza territoriale che la legge regionale 21.4.99 n. 3 e le leggi di settore fanno relativamente alle funzioni in materia ambientale, si intende esteso al territorio dell'Unione.

#### **Art. 7 - Forme di consultazione**

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti l'attività del servizio Ambiente è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Alla seduta della Giunta può essere invitato a partecipare, con specifica competenza legale e amministrativa, il Responsabile del Servizio.

L'Unione si impegna a trasmettere agli enti aderenti copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell'Unione relativi al servizio.

In sede di conto consuntivo il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Direttore dell'Unione.

#### **Art. 8 - Dotazione organica**

Al servizio Ambiente dell'Unione sono assegnati temporaneamente i dipendenti degli uffici tecnici - servizio ambiente delle tre Amministrazioni firmatarie della convenzione, in posizione di comando a tempo parziale.

Fermo restando che il rapporto di impiego è disciplinato e regolamentato dall'amministrazione di appartenenza, tuttavia il suddetto personale dipende funzionalmente dall'Unione dei Comuni, per le materie di competenza della stessa.

Entro sei mesi dalla stipula della presente convenzione verranno adottati dall'Unione idonei provvedimenti per armonizzare i trattamenti accessori previsti dalla contrattazione decentrata, al fine di evitare l'insorgere di disparità nel trattamento a parità di categorie professionali e servizio svolto.

Il Direttore dell'Unione, unitamente ai Responsabili comunali interessati, dovrà raccordare l'attività dei dipendenti comandati all'Unione al fine di consentire l'organizzazione del servizio trasferito, attraverso l'uso ottimale delle risorse umane, delle strutture e dei mezzi e al fine di garantire lo svolgimento di tutte le altre mansioni proprie dei servizi comunali a cui il

dipendente appartiene.

Il Responsabile del servizio dell'Unione coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti sulla base delle esigenze del servizio ed assolve le funzioni richieste dalla normativa.

Ha altresì il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente e del Direttore dell'Unione ed elaborare piani operativi;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unificato.
- raccordare la propria attività a quelle degli uffici e servizi comunali e dell'Unione interessati dai vari procedimenti.

#### **Art. 9 - Ripartizione delle spese**

I costi per gli stipendi, i rimborsi per il personale comandato e ogni altro emolumento dovuto al personale, le spese per gli automezzi, il carburante, le apparecchiature tecnico operative (tra cui il ponte radio per Protezione Civile), le relative manutenzioni, le spese per la disponibilità dell'Ufficio (utenze, manutenzioni ecc..) e tutto quanto posto a disposizione del Servizio Ambiente e Manutenzioni, vengono sostenuti dall'Unione con fondi propri e fondi trasferiti dai Comuni, suddivisi col criterio della popolazione residente calcolata al penultimo anno precedente il bilancio di previsione di riferimento.

Le spese relative a: viabilità, circolazione e servizi connessi (segnaletica orizzontale e verticale), manutenzione ordinaria strade, gestione e

manutenzione potature e sfalci in aree verdi, servizi ambientali sono ripartiti in base ai lavori effettivamente richiesti dai Comuni per l'anno di riferimento.

Le spese relative a gestione e manutenzione pubblica illuminazione sono ripartite in base ai punti luce di ciascun Comune.

#### **Art. 10 – Recesso, revoca del servizio, scioglimento dell'Unione**

Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 5, 2° comma, dello statuto, e comunicato agli altri Comuni partecipanti all'Unione entro il 30 di luglio, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione.

Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo si procederà a maggioranza dei Comuni.

In ogni caso il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni.

In caso di recesso o scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, il personale dei Comuni ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula.

Le Amministrazioni s'impegnano ad adottare ogni provvedimento utile alla prosecuzione del rapporto di lavoro all'interno di una delle tre



Amministrazioni per il personale assunto direttamente dall'Unione.

#### **Art. 11 – Controversie**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:

- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni;
- un altro dalla Giunta dell'Unione;
- il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Modena.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità a parte il rispetto del principio del contraddittorio.

La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

#### **Art. 12– Rinvio**

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile, alle leggi in materia ambientale, e alla normativa vigente.

#### **Art. 14- Norme transitorie**

L'Unione subentra ai contratti di forniture di beni e servizi ritenuti convenienti come da allegato studio di fattibilità.

#### **Art. 15- Registrazione**

Il presente atto composto da n. 9 pagine scritte per intero e n. 2 righe della pagina 10 sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.

5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Bastiglia

Gambi Patrizia

Per il Comune di Bomporto

dott. Borghi Alberto

Per il Comune di Ravarino

Lenzi Massimo

Per l'Unione Comuni del Sorbara

Rovatti Giuseppe

Allegato studio di fattibilità.

**SERVIZIO AMBIENTE**  
**PROGETTO PER LA GESTIONE UNIFICATA DI ALCUNE**  
**COMPETENZE**

Con la presente relazione s'intende formulare una proposta relativamente alle competenze che potrebbero essere svolte in regime d'unione e i loro tempi d'attuazione.

Specificatamente, per ogni competenza attribuita in questa prima fase operativa, si precisa quanto segue:

**ORDINANZE AMBIENTALI - RILASCIO AUTORIZZAZIONI -  
CONTROLLO QUALITA' DELL'ARIA E GAS DI SCARICO AUTO**

Tutte le pratiche connesse alle suddette competenze dovranno, prima o poi, confluire nel servizio ambiente dell'Unione attraverso la definizione di un iter omogeneo per i tre Comuni, l'adozione di una modulistica unitaria ed una fattiva collaborazione con l'ARPA, Distretto di Carpi e Mirandola, dalla quale tutti e tre i Comuni dipendono.

In particolare il servizio:

- Emitterà le varie ordinanze necessarie per la tutela dell'ambiente e del territorio, quali la pulizia primaverile ed autunnale dei fossi o la pulizia d'aree private.
- Adotterà una procedura unitaria per la disciplina dei pozzi, in armonia con la normativa vigente e le nuove competenze poste a carico della Regione Emilia Romagna.
- Adotterà una procedura unitaria, in armonia con le competenze dei Vigili Urbani e le disposizioni della Provincia di Modena, per il controllo dei gas di scarico degli autoveicoli.

- Procederà al rilascio delle autorizzazioni o dei pareri previsti dalle normative vigenti per gli scarichi in atmosfera e spandimento liquami (DPR 203/88 e LR 50/95).

Per quanto riguarda il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque civili o degli insediamenti produttivi, si ritiene di lasciare, al momento, invariata la situazione esistente. La motivazione trova fondamento non tanto nell'espletamento delle pratiche, quanto nel fatto che gli enti gestori delle fognature comunali nei tre Comuni sono diversi (AIMAG-SORGEA) ed adottano modalità diverse. AIMAG rilascia direttamente le autorizzazioni, mentre SORGEA non provvede a ciò e la competenza è rimasta in carico al Comune di Ravarino (D.L. 152/99 e 258/2000).

Ogni Comune manterrà comunque i rapporti con l'Ente gestore dei servizi di fognatura e depurazione (AIMAG e SORGEA) cercando di far sì che metodologie e gestione siano applicate e condivise dai tre Comuni dell'Unione.

Il carico di lavoro inizialmente sarà senz'altro notevole per poi assumere un andamento costante, da quantificare in una prima verifica trimestrale. Al momento s'ipotizza un'unità per questi servizi, considerate le loro caratteristiche, mentre non necessitano particolari risorse economiche, se non per la modulistica, con ripartizione da concordare strada facendo.

#### GESTIONE E MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

La gestione unificata di questo servizio sarà rivolta, al momento alla sola gestione e manutenzione ordinaria lasciando ai Comuni la proprietà del patrimonio.

In questa prima fase d'attuazione del servizio e cioè fino alla scadenza

della convenzione esistente tra AIMAG e il Comune di Bastiglia (31.12.2002) si intende procedere, previa accurata verifica della congruità dei prezzi, all'eventuale estensione della citata convenzione anche ai Comuni di Bomporto e Ravarino.

Tale verifica ha avuto esito positivo. Si è interpellata l'AIMAG che avendo ancora per altri due anni la gestione del patrimonio di P.I. del Comune di Bastiglia ha proposto quanto segue:

- Per il Comune di Bomporto, con il quale è appena scaduta la convenzione uguale a quella di Bastiglia, vengono proposte le stesse condizioni precedenti, continuando ugualmente, il ricambio programmato delle lampade e pulizia armature, diffusori, riflettori

(verranno cambiate le lampade appartenenti al primo gruppo del ricambio programmato triennale)

- Per il Comune di Ravarino, che non ha mai avuto alcun tipo di rapporto con il Consorzio AIMAG, verranno convenzionati parte dei punti luce (n. 656) in base alle risorse economiche a disposizione. Il costo a punto luce Hg (Lit. 29.000) è inferiore a quello previsto per Bomporto e Bastiglia (Lit. 30.500) in quanto non sarà eseguito il ricambio programmato delle lampade. Vantaggiosa inoltre la possibilità di usufruire di tutte le condizioni previste nella convenzione alla pari degli altri due Comuni dell'Unione.

Si precisa inoltre che l'ultima convenzione di Ravarino, con META, del 1999, prevedeva un costo a punto luce (n. 318) di Lit. 37.000, comprendendo anche il ricambio programmato e quant'altro. Per quanto riguarda l'anno 2000 si è provveduto solo ad eseguire interventi su chiamata sostenendo una spesa complessiva di Lit. 18.000.000.

In un secondo tempo il servizio ambiente dell'Unione procederà alla redazione di un unico capitolato per l'appalto della manutenzione ordinaria dei centri luminosi per guasti occasionali, la manutenzione periodica di tutti i centri luminosi nonché eventuali prestazioni di consulenza per la costruzione di nuovi impianti, la riqualificazioni d'impianti esistenti per l'ottimizzazione dei consumi energetici anche attraverso il ricambio programmato delle lampade.

Le risorse economiche necessarie sono state stimate, per l'anno 2001, in Lit. 106.000.000 (di cui Lit. 25.000.000 per Ravarino e Lit. 52.000.000 per Bomporto e 29.000.000 per Bastiglia).

La ripartizione della spesa tra i due Comuni per ora coinvolti nella gestione, si ritiene opportuno sia eseguita in base ai punti luce inseriti nella convenzione di manutenzione.

In questa prima fase di gestione del servizio di Pubblica Illuminazione, riguardante solo due dei tre Comuni, è opportuno lasciare in carico ai singoli Comuni la gestione e il pagamento delle fatture ENEL.

#### SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE

Il servizio Ambiente dell'Unione dovrà conciliare le realtà dei tre Comuni che sono, per questa competenza, completamente diverse. Mentre nei Comuni di Ravarino e Bastiglia, sono, infatti, ancora presenti attrezzature e risorse umane che consentono l'esecuzione in economia diretta di molti interventi di manutenzione sulla segnaletica orizzontale e verticale, mentre ciò non è possibile per il Comune di Bomporto.

La strada perseguibile è senza dubbio quella di reperire sul mercato,

attraverso la redazione d'appositi capitolati di gara, ditte in grado di fornire materiali con o senza posa in opera degli articoli stessi in modo da poter fronteggiare le diverse esigenze dei tre Comuni.

Le risorse economiche necessarie per il 2001 sono state stimate in circa Lit. 99.000.000 per segnaletica orizzontale e verticale (di cui Lit. 25.000.000 per Bastiglia, Lit. 24.000.000 per Ravarino e Lit. 50.000.000 per Bomporto) cui si potrebbe far fronte con i proventi derivanti dalle contravvenzioni incassate dai Vigili Urbani.

Nel caso (per Ravarino e Bastiglia) sia possibile per l'anno in corso, effettuare in economia la segnaletica orizzontale, potrà essere unificato l'acquisto del prodotto.

S'ipotizza l'impiego di un tecnico.

Qualora sia necessario procedere ad una ripartizione delle spese sostenute, in considerazione dell'estrema diversità esistente nelle attuali gestioni comunali, si ritiene opportuno procedere sulla base delle effettive forniture e prestazioni eseguite in ogni Comune. Saranno emesse fatture uniche intestate all'Unione con rimborso dai rispettivi Comuni.

#### MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE

Anche per questa competenza la realtà esistente attualmente dei tre Comuni è decisamente disomogenea per le stesse ragioni di cui al punto precedente.

La strada perseguibile da parte del Servizio Ambiente, si ritiene sia quella di reperire sul mercato, attraverso la redazione d'appositi capitolati le ditte in grado di eseguire i ripristini d'asfalto di piccola entità, la fornitura e posta materiali inerti per le strade bianche, la manutenzione delle banchine.

Le risorse economiche necessarie per l'anno 2001 sono state stimate in Lit.

53.000.000 (Lit. 28.000.000 per Bastiglia, Lit. 23.000.000 per Ravarino ed il resto per Bomporto) e la ripartizione delle spese si ritiene opportuno sia eseguita sulla base delle effettive

prestazioni eseguite sul territorio dei tre Comuni. Saranno emesse fatture uniche intestate all'Unione con rimborso dai rispettivi Comuni.

S'ipotizza l'impiego di un solo tecnico.

#### GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE POTATURE E DEGLI SFALCI IN AREE VERDI GIA' AFFIDATE A DITTE ESTERNE

Per tale competenza, poiché il Comune di Bomporto è legato da un contratto triennale stipulato nel corso del 2000, si è proceduto a verificare la convenienza e la congruità degli aspetti tecnici ed economici del contratto stesso, rapportandoli alle realtà di Ravarino e Bastiglia. Si è quindi contattata la ditta aggiudicataria per verificare la sua disponibilità ad estendere il contratto anche ai due Comuni citati.

Anche tale verifica ha avuto esito positivo. Utilizzando la stessa ditta che già opera nel Comune di Bomporto, risulta un risparmio per il Comune di Bastiglia (circa Lit. 3.000.000) ed una spesa praticamente invariata (con un risparmio di Lit. 120.000), rispetto all'anno 2000, per Ravarino.

Alla scadenza contrattuale (31.12.2002) si procederà ad effettuare un appalto con unico capitolato redatto tenendo conto, come al solito, di tutte le esigenze delle singole realtà.

In ogni caso saranno tenuti separati il capitolato relativo agli sfalci da quello delle potature, poiché queste ultime hanno una "programmazione" molto diversa da quella degli sfalci. Inoltre, dopo aver analizzato la situazione attuale dei tre Comuni, si ritiene opportuno unificare il servizio



potature dal prossimo anno.

Anche per tale competenza la ripartizione dei costi avverrà sulla base delle superfici di verde pubblico effettivamente oggetto d'intervento.

S'ipotizza l'impiego di un solo tecnico coadiuvato dal personale esterno di ogni singolo Comune per controlli e verifiche sul territorio.

Le risorse economiche necessarie per l'anno 2001 sono state stimate in Lit. 15.000.000 per Ravarino, Lit. 58.000.000 per Bastiglia e Lit. 45.000.000 per Bomporto.

#### SERVIZI AMBIENTALI

Il servizio procederà alla redazione di un unico capitolato per i 3 Comuni e quindi unico appalto, comprendendo in esso gli interventi di derattizzazione, disinfestazione e trattamenti antiparassitari da eseguirsi sul suolo pubblico. Si prevederanno ovviamente anche interventi negli edifici pubblici.

La ripartizione dei costi avverrà in base ai singoli e specifici interventi, oppure a metro lineare o metro quadrato, per i trattamenti in canali, fossi e fognature, piazze ecc.. Per i trattamenti specifici al verde pubblico si procederà alla ripartizione sulla base della tariffa oraria e del prodotto impiegato.

S'ipotizza l'impiego di un solo tecnico coadiuvato dal personale esterno di ogni singolo Comune per controlli e verifiche sul territorio.

Per questo servizio potrebbe essere opportuno, viste le attuali realtà, stipulare un'eventuale convenzione per consulenze specifiche del settore (Vedi Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore o altri).

Le risorse necessarie per l'anno 2001 sono state stimate in Lit. 34.000.000,

di cui Lit. 8.000.000 per Ravarino, Lit. 14.000.000 per Bastiglia e Lit. 12.000.000 per Bomporto.

#### PROTEZIONE CIVILE

Come già ribadito negli elaborati relativi allo studio di fattibilità dei servizi tecnici ambientali e tutela del territorio, la protezione civile potrebbe essere unificata solo per quanto riguarda il rapporto con l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Modena, poiché i tre enti appartengono allo stesso centro operativo previsto dal progetto Augustus.

Potrà senz'altro essere unificato il rapporto con volontari ed associazioni nonché la partecipazione eventuali corsi d'aggiornamento per addetti.

#### SEDE E RISORSE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Per l'attivazione del Servizio Ambiente dell'Unione, che potrà iniziare già da febbraio 2001,

compatibilmente con gli adempimenti di carattere burocratico, si ritiene opportuno reperire una sede di servizio unica, che, logisticamente, può essere situata presso il Comune di Ravarino, dove lo spazio è sufficiente.

Relativamente alla dotazione organica necessaria per organizzare il servizio si ritiene di impiegare alcuni dipendenti delle tre Amministrazioni Comunali a tempo parziale. Ciò in considerazione del fatto che, restano in capo ai singoli Comuni, tutti quei servizi gestiti dalle squadre interne di operai, il cui coordinamento nei Comuni di Bastiglia e Ravarino è assegnato alle stesse persone che dovranno poi prestare la loro attività anche nel Servizio ambiente dell'Unione.

E' indispensabile pertanto, in questa prima fase d'attivazione del servizio, mantenere, anche per non creare disservizi alla popolazione, una presenza

sul territorio del Comune d'origine, con un'apertura al pubblico che andrà stabilita in base alle diverse realtà locali.

In conclusione si ritiene di poter ipotizzare i seguenti carichi di lavoro:

- Coordinatore – Resp. Servizi tecnici Esterni di Ravarino H. 5 settimanali
- Tecnico – Resp. Ufficio Ambiente Comune di Bomporto H. 10 settimanali
- Tecnico – Resp. Ufficio Ambiente Comune di Bastiglia H. 10 settimanali
- Amm.vo – Istruttore Servizi tecnici Esterni di Ravarino H. 5 settimanali

Considerata la complessità dell'operazione di “unificazione” del Servizio Ambiente, che presenta differenze gestionali estremamente elevate nei tre Comuni, si ritiene opportuno verificare trimestralmente i carichi di lavoro sopraelencati.

Relativamente agli arredi del nuovo servizio, la fase iniziale potrà essere affrontata con quanto meglio specificato nell'elenco relativo ai beni strumentali.

F.to Secchia p.a. Maurizio

F.to Bartuzzi geom. Davide F.to Stermieri dr.ssa Luisa F.to Pizzi p.az. Daniela